

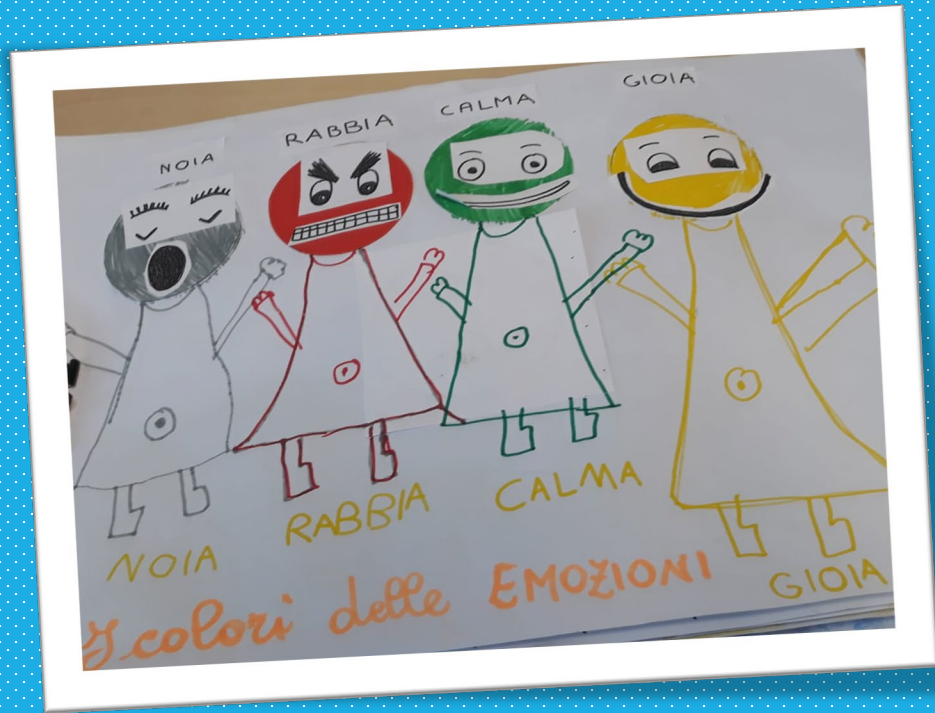
I.C. 4
Scuola Girotondo

VIAGGIO NEI COLORI DEL MONDO

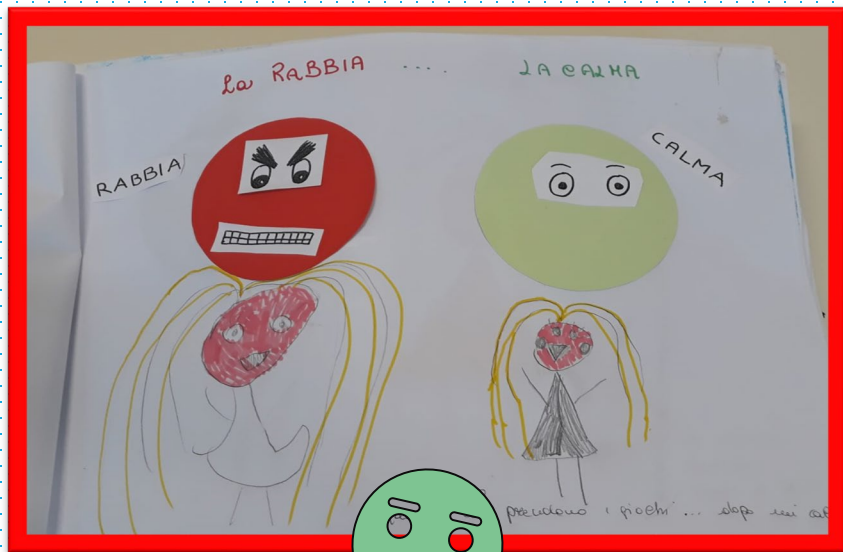
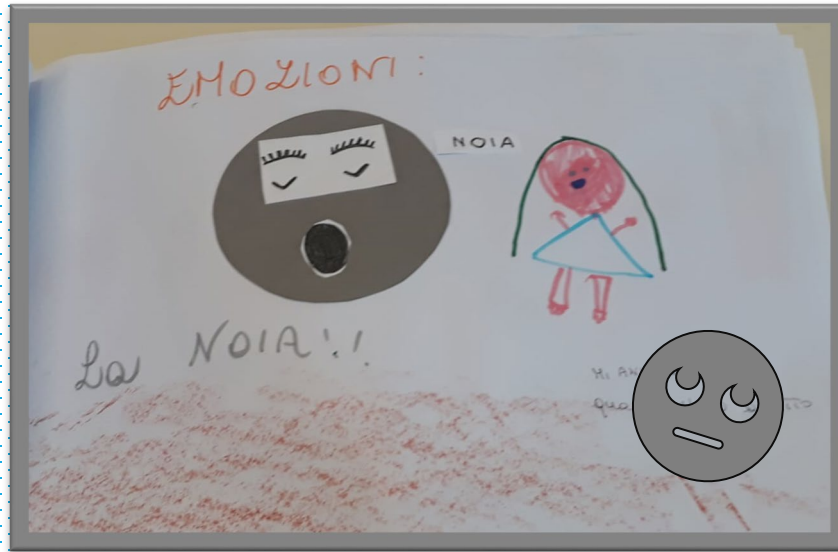
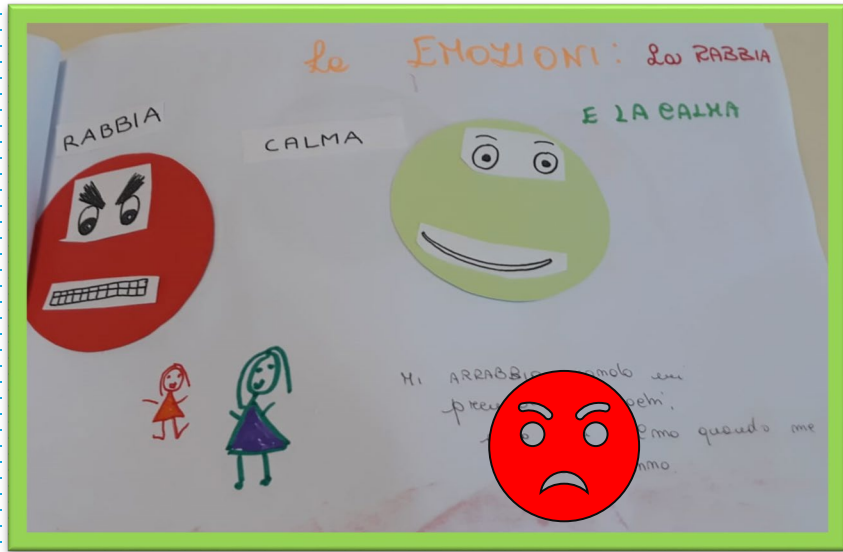
LE EMOZIONI E I LORO COLORI

Documentazione
attività didattiche
15

Ed ora ripassiamo le emozioni che abbiamo già incontrato



I bambini più grandi disegnano le emozioni, le colorano, aggiungono le espressioni, e provano a scrivere il loro nome.

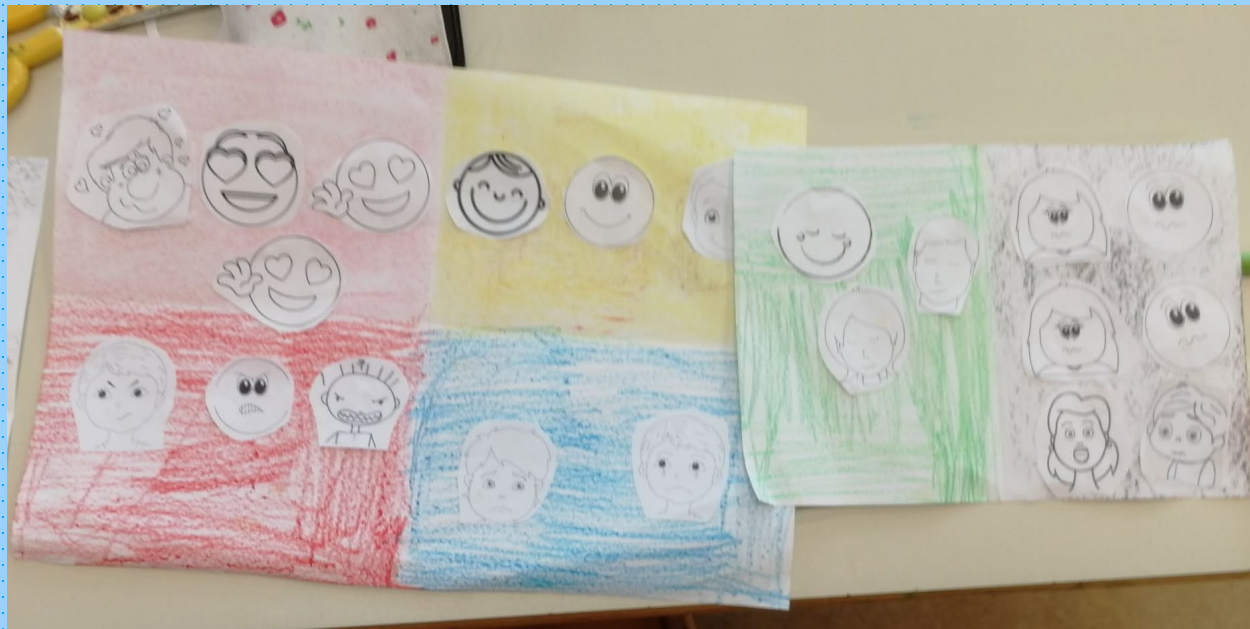
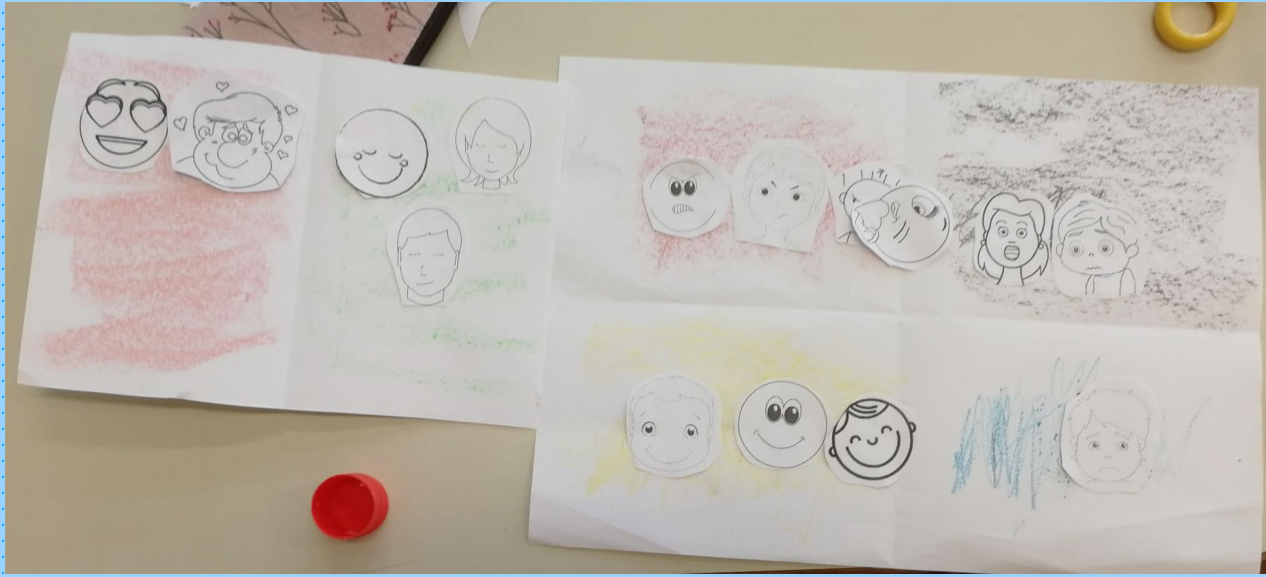


I bambini di quattro anni, invece, aggiungono il disegno dell'espressione alla faccia del colore corrispondente. Poi si disegnano immedesimandosi e raccontando le loro emozioni.



I bambini di tre anni abbinano il colore dell'emozione dell'emoticon, alla giusta espressione.

CLASSIFICHIAMO LE EMOZIONI



I bambini riconoscono le espressioni dei volti di alcuni disegni, le ritagliano e le incollano sullo spazio del foglio con il colore dell'emozione corrispondente

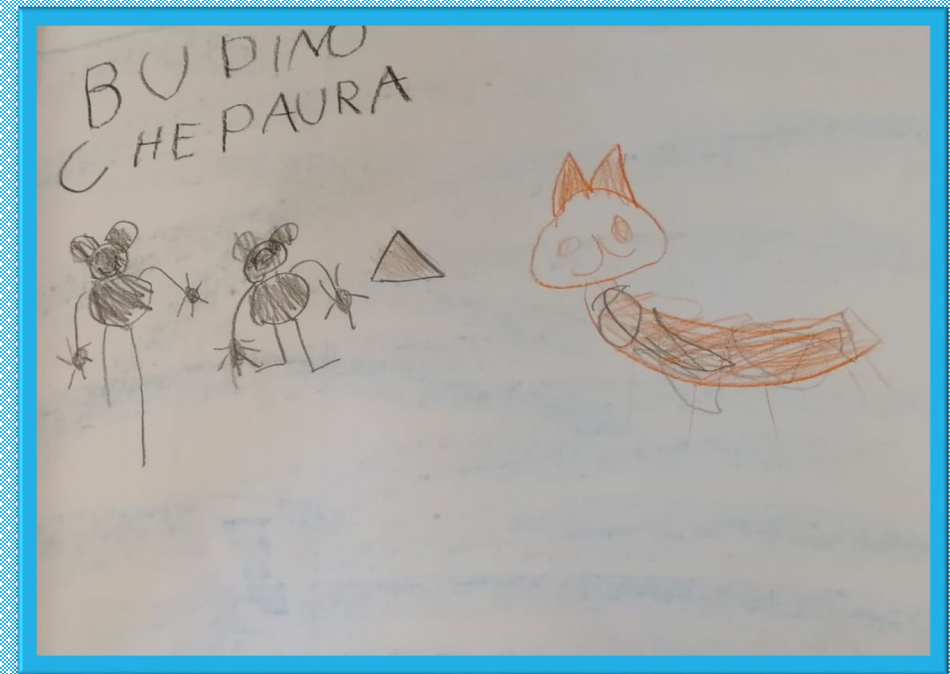
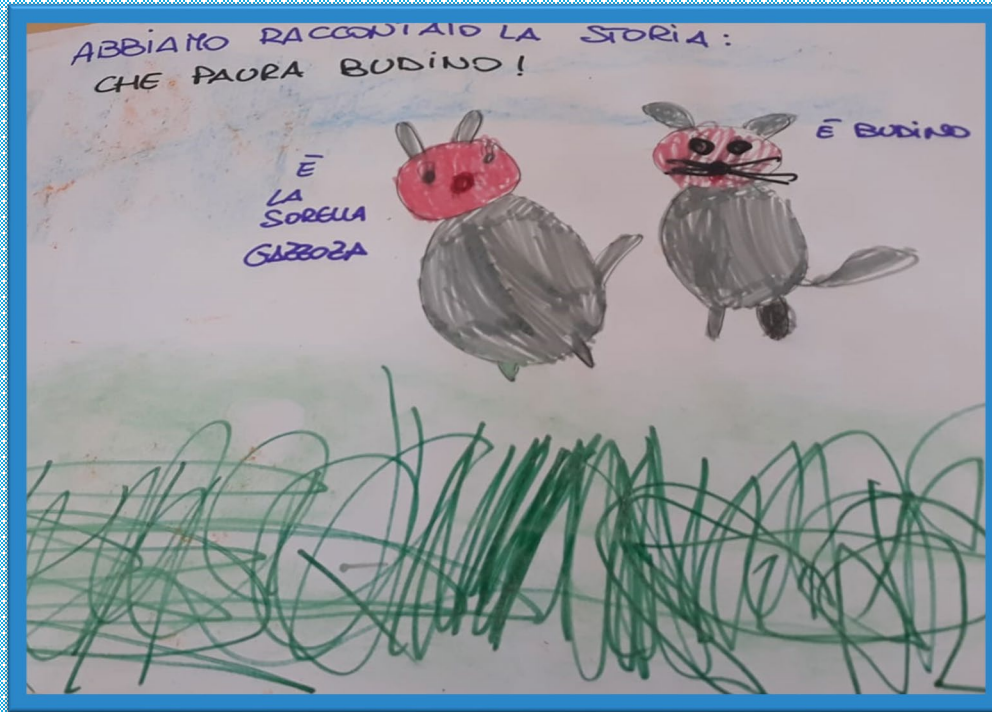


CHE PAURA!

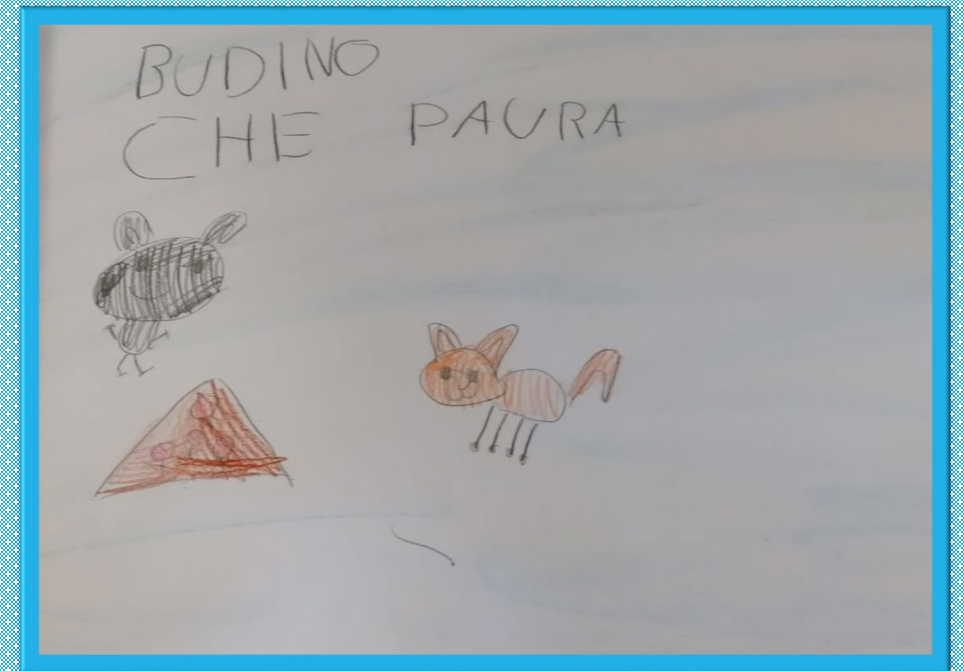
Per presentare ai bambini, l'emozione della PAURA, è stato letto il libro «Che paura Budino» Budino è un topolino molto pauroso e proprio per questo non ama lasciare la sua tana.

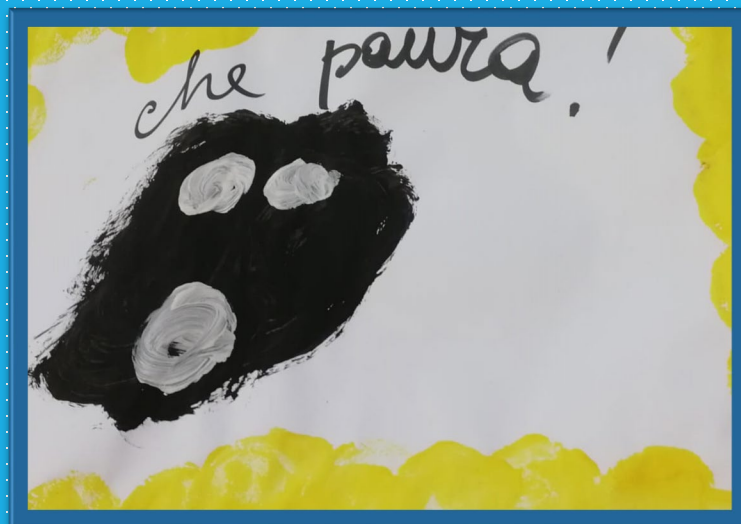
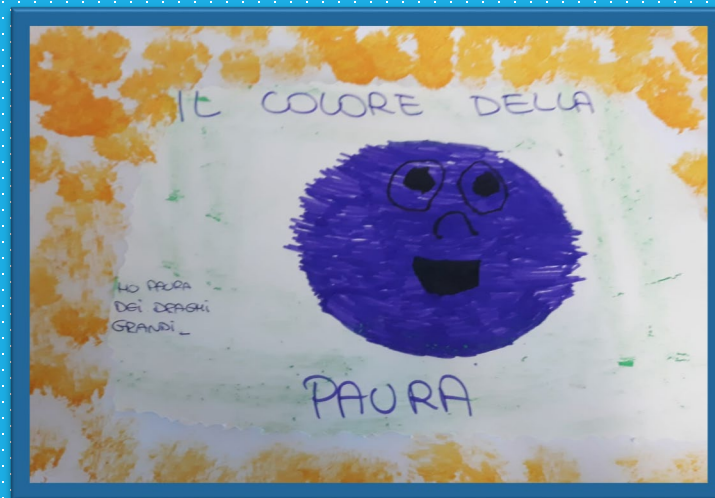
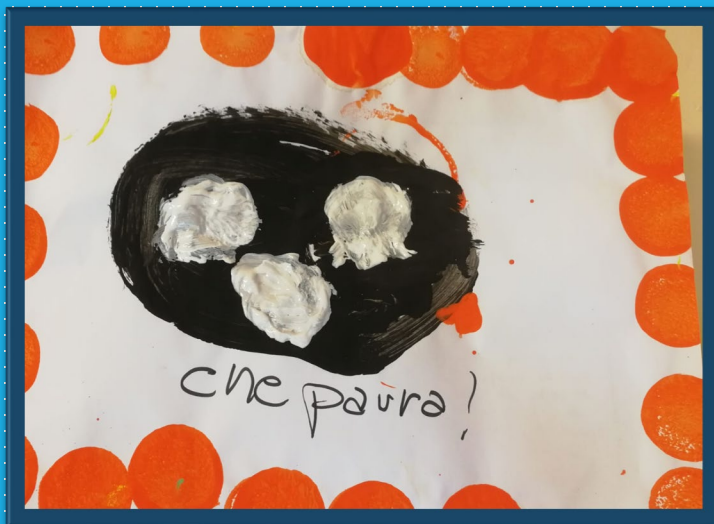
Una sera, però, si lascia convincere dalla sorella ad andare in cucina...

La lettura si può riascoltare in «Biblioteca in un click»



Dopo aver ascoltato la lettura del libro
«Che paura budino», i bambini hanno
rappresentato graficamente la storia.





I bambini hanno colorato l'emoticon della paura aggiungendo l'espressione. Poi hanno raccontato le loro paure, che sono state verbalizzate sul disegno



La lettura si può riascoltare in «Biblioteca in un click»

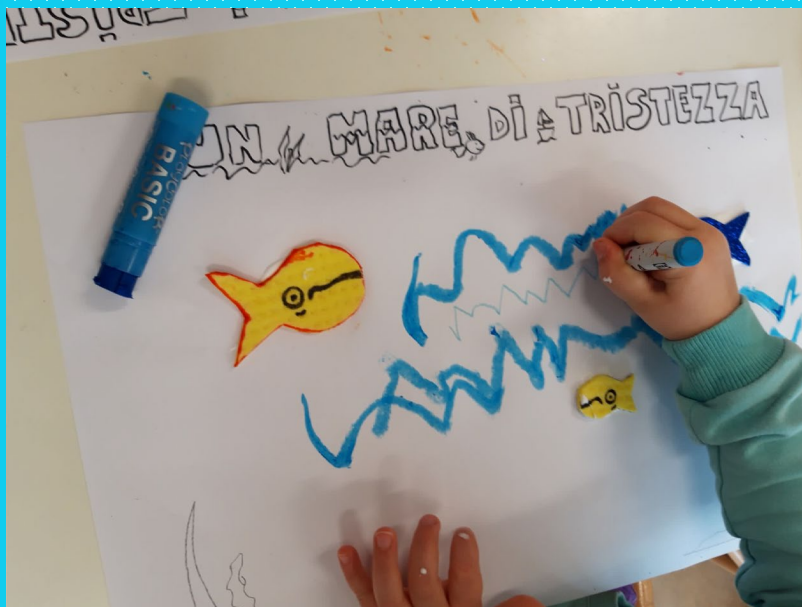
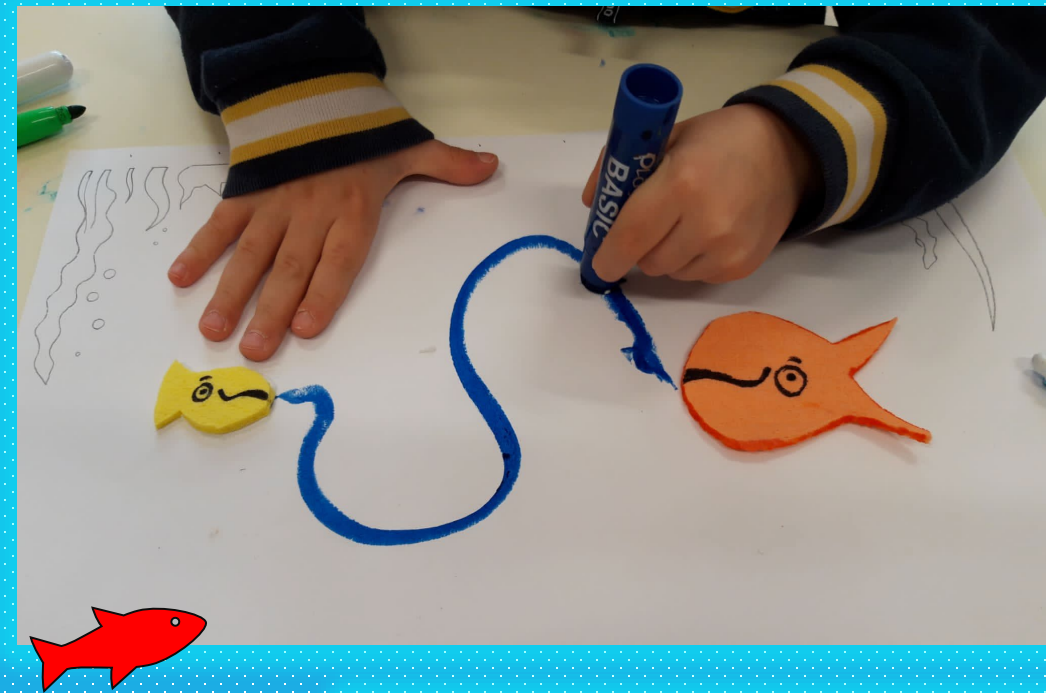
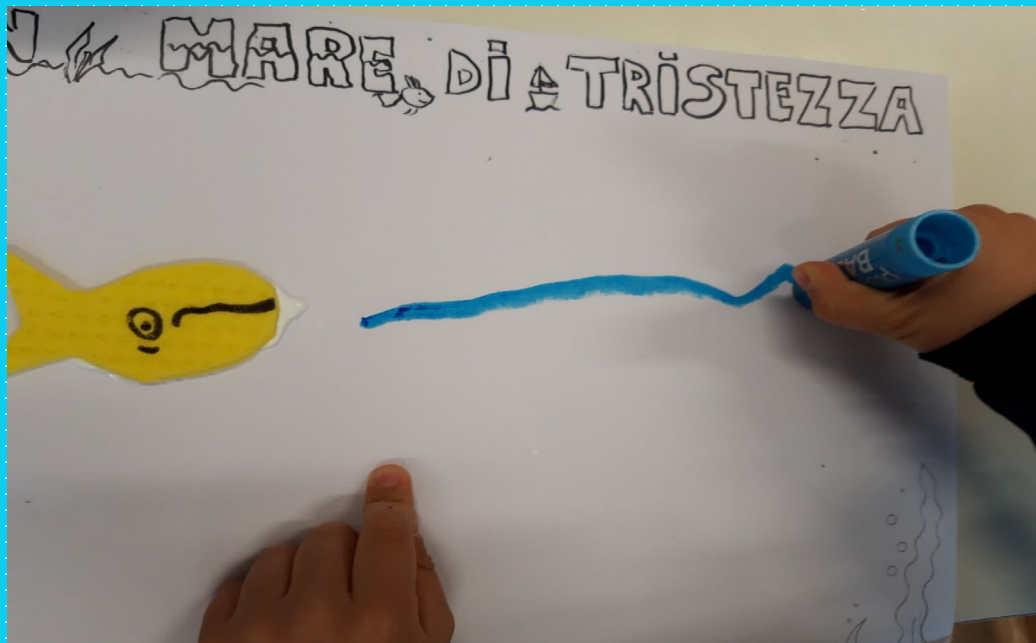
LA TRISTEZZA

Per presentare ai bambini l'emozione della tristezza, è stato letto loro il libro «Un mare di tristezza».

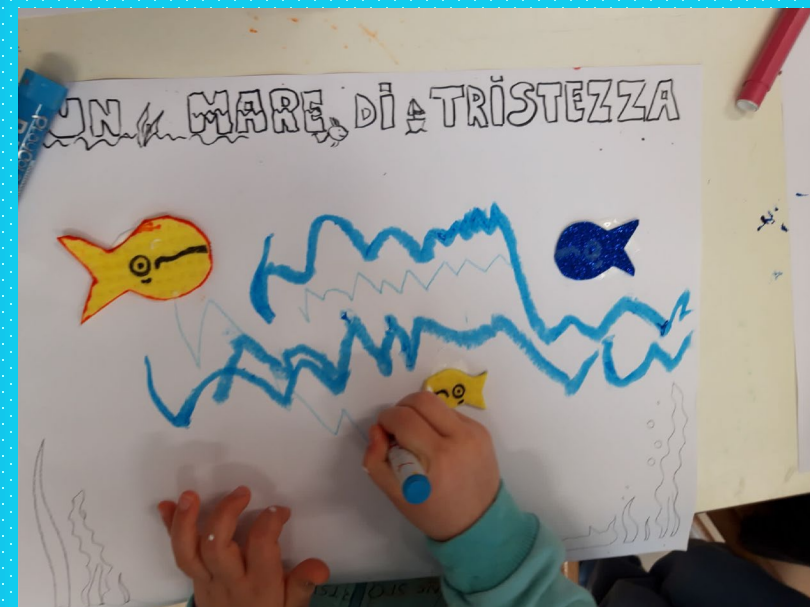
Un giorno un pesciolino, si sente triste e sconsolato e decide di fare una bella nuotata, ma incontra pesci e altre creature marine tutte ugualmente tristi e si chiede: «Ma perché sono tutti tristi in questo mare?»

Una tartaruga gli fa notare che forse è proprio lui che vede le cose da una prospettiva sbagliata.

Magia: capovolgendo il libro tutte quelle bocche tristi si trasformano in un sorriso

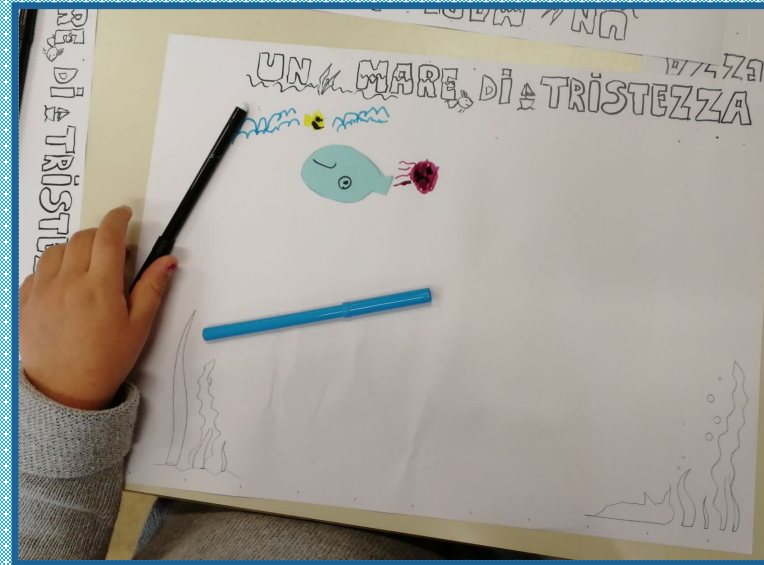


Per rappresentare la storia, i **bambini più piccoli** hanno incollato due pesciolini di spugna e poi hanno tracciato la strada che li univa



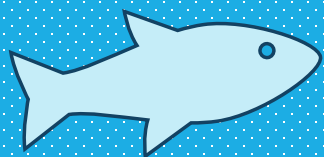
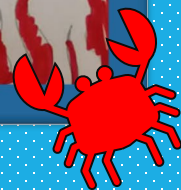
Dettato grafico

La maestra legge una piccola storia, lentamente e i bambini devono tradurre in disegno l'informazione verbale. La storia deve essere semplice e con elementi facili da riprodurre, come in questo caso. Attraverso questa attività si esercitano le capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione.



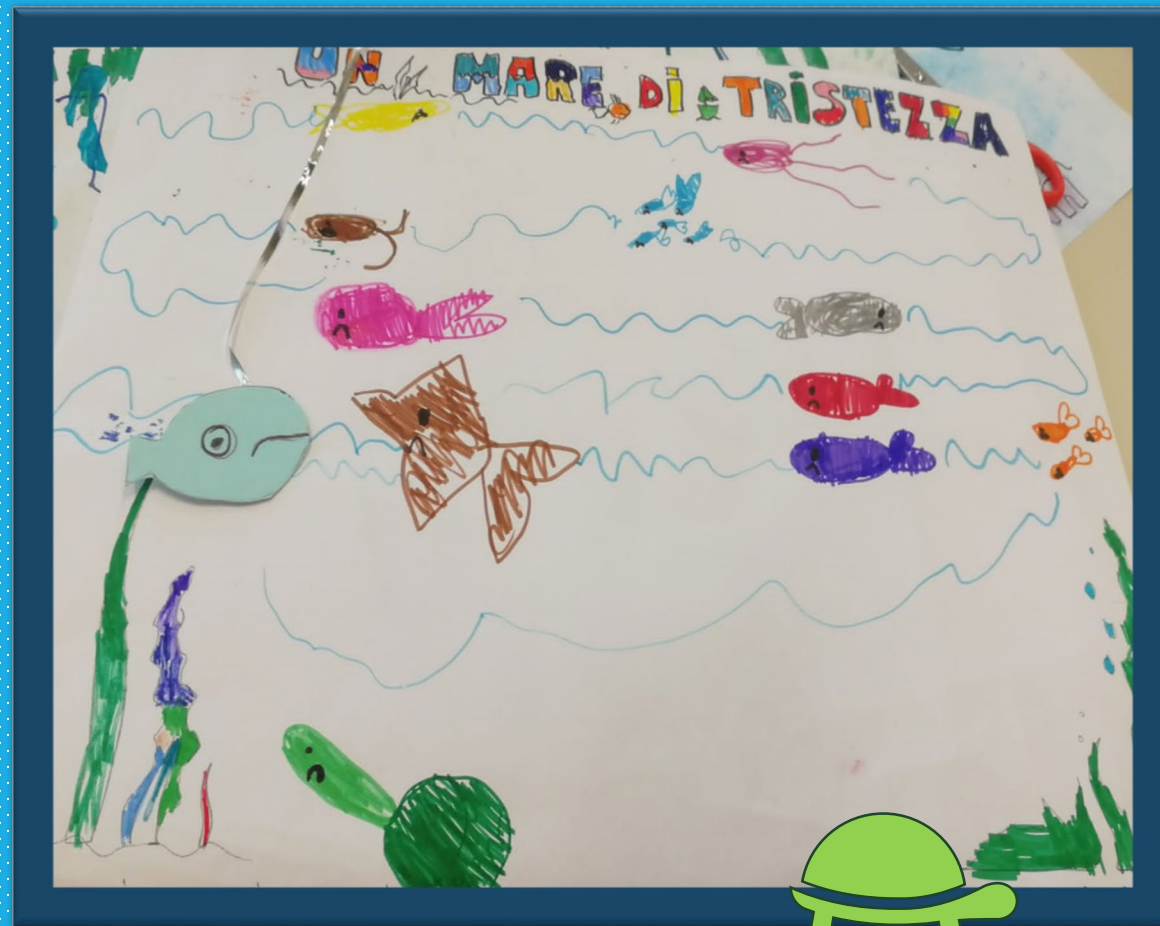
Attività proposta ai bambini più grandi

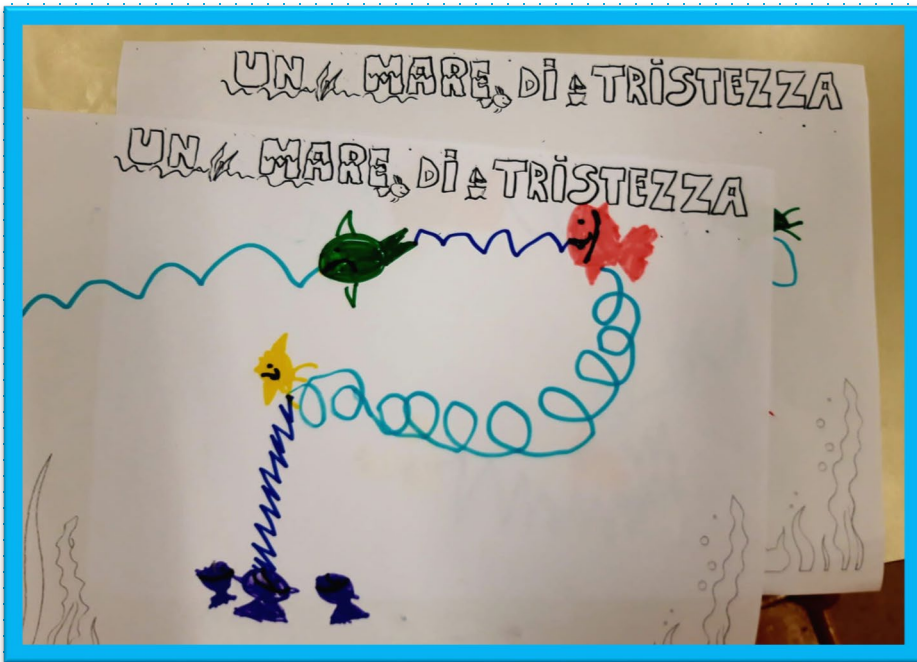
Ecco il risultato



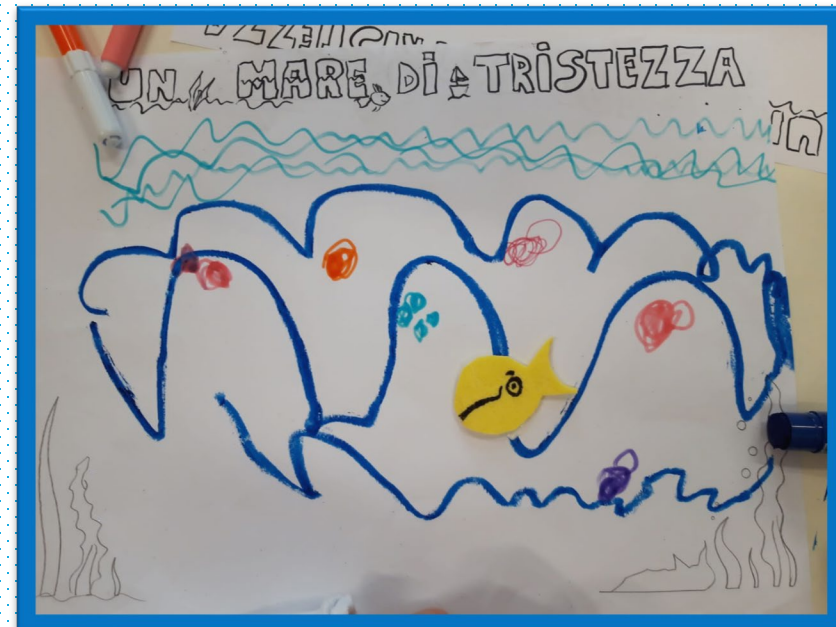
Il pesciolino, protagonista della storia, è stato attaccato ad un filo. I bambini lo hanno potuto muovere, sul foglio, per raggiungere gli altri abitanti del mare che hanno disegnato.

In un unico foglio abbiamo disegnato tutto il libro





Alcuni bambini hanno attaccato il pesciolino protagonista sul foglio e poi hanno disegnato da soli gli altri animali del mare.





Altri bambini,
invece, per
disegnare i
pesciolini hanno
preferito tracciare
il contorno del
pesciolino
protagonista

